



CITTA' DI BARLETTA

*Medaglia d'Oro al Valore Militare e al Merito Civile
Città della Disfida*

AREA VI - SETTORE AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Proposta n. 1562
Determina n. 1385

del 10/08/2021
del 12/08/2021

**OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO
IN VIA SPERIMENTALE DEL SERVIZIO PER IL RIPRISTINO IN
SITUAZIONI DI EMERGENZA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA
STRADALE E PER LA REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI
COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADA**

LA DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO CHE:

- un sinistro stradale, oltre a causare danni a cose persone e veicoli, può produrre rifiuti ad alto impatto ambientale;
- tali rifiuti devono essere gestiti così come previsto dal Testo Unico dell'Ambiente, il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", che altrimenti prevede sanzioni per chiunque, anche il conducente del veicolo interessato dal sinistro, abbandoni i rifiuti, e dunque anche quelli derivanti da incidente stradale, sia solidi che liquidi, che vengono collocati a lato della strada;
- il Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992 – Codice Della Strada – all'art. 1 sancisce che tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato rientra la sicurezza delle persone nella circolazione stradale;
- all'art.14 stabilisce che tra i compiti degli enti proprietari delle strade rientra la manutenzione e la pulizia delle stesse. Nella fattispecie il comma 1 lettera a) recita testualmente: "Gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi (..)";
- all'art.15, comma 1, lettera f-bis, prevede che "su tutte le strade e loro pertinenze è vietato **insozzare la strada o le sue pertinenze gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in sosta o in movimento**". Stabilisce, inoltre, per le violazioni a tale divieto una sanzione amministrativa pecuniaria da € 100 a € 400, e la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo per l'autore della violazione stessa del ripristino dei luoghi a proprie spese;
- all'art.161, comma 2, sancisce che chiunque non abbia potuto evitare la caduta o lo spargimento di materie viscido, infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione e libero il transito. Il terzo comma dello stesso articolo stabilisce, inoltre, che l'utente deve provvedere a segnalare il pericolo o l'intralcio agli utenti mediante il triangolo o in mancanza con altri mezzi idonei, nonché deve informare l'ente proprietario della strada od un organo di polizia;
- che dal combinato disposto degli artt. 14, comma 1, e 211, comma 1 lettera a, del D.lgs. n.258 del 30 aprile 1992, Codice della Strada, nonché dell'art. 192, comma 1 del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152, Testo Unico in Materia Ambientale, si evince il dovere della scrivente Amministrazione di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione stradale in qualità di Ente proprietario delle strade, nonché l'obbligo della stessa Amministrazione del ripristino dello stato dei luoghi mediante l'eliminazione di rifiuti abbandonati e depositati sul suolo e nel suolo;
- l'Amministrazione in base alla normativa sopra richiamata, deve garantire l'efficiente servizio di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali post incidente, attraverso la pulitura della piattaforma stradale le cui condizioni sono state compromesse dal verificarsi di incidenti stradali;
- le operazioni principali delle attività di ripristino post incidente consistono:

- nell'aspirazione dei liquidi inquinanti sversati di dotazione funzionale dei veicoli coinvolti (lubrificanti, carburanti, refrigeranti, ecc.);
- nel recupero dei detriti solidi, non biodegradabili, dispersi e relativi all'equipaggiamento dei veicoli stessi (frammenti di vetro, pezzi di plastica, metallo, residui di carrozzeria, ecc.);
- nel recupero di materiale trasportato e disperso a seguito di incidente.

CONSIDERATO CHE:

- per l'Amministrazione sarebbe difficoltoso provvedere autonomamente alla gestione dell'attività di ripristino post incidente stradale sia nella fase meramente operativa sia in quella relativa alla procedura di richiesta di rimborso alle compagnie assicurative per i danni cagionati all'infrastruttura stradale a seguito di incidenti tra veicoli;
- che, infatti, per la corretta esecuzione degli interventi concernenti il servizio in oggetto è richiesto il possesso di caratteristiche, iscrizioni ed abilitazioni di cui l'Amministrazione non ha alcuna disponibilità;
- la creazione all'interno dell'Amministrazione di strutture operative per la realizzazione dell'attività di ripristino post incidente e dell'organizzazione di uffici e procedimenti adeguati al recupero dei costi sostenuti per l'operatività del servizio nei confronti delle compagnie assicurative risulterebbe complessa nonché onerosa in termini di risorse umane ed economiche;
- per ottimizzare la gestione dei sinistri, nel miglioramento della sicurezza stradale e della tutela ambientale, si rende indispensabile l'instaurazione di una collaborazione sinergica con un Operatore esterno in possesso dei requisiti richiesti per l'esercizio di tale attività e così in grado di adempiere con professionalità e diligenza alle enunciate esigenze del territorio, nel rispetto delle prescrizioni normative;
- l'Amministrazione, per l'adempimento delle prescrizioni sopra enunciate, servendosi di Operatore esterno, non è investita di onere alcuno, specie economico, in quanto il rapporto intercorrente tra l'Ente proprietario della rete stradale e l'Operatore esterno incaricato di svolgere le attività del servizio di ripristino post incidente è qualificato come concessione di servizi conformemente a quanto stabilito dagli artt. 164 e 165 del D.Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, pertanto, "la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio"; nella fattispecie de quo, l'Operatore esterno riceve, quale controprestazione dell'affidamento del servizio, il recupero di quanto sostenuto nell'esecuzione del medesimo servizio di ripristino post incidente, nei confronti delle compagnie assicurative (R.C.A.) dei proprietari dei veicoli responsabili degli incidenti stradali;
- a fronte dell'affidamento ad un Operatore esterno, specializzato nei servizi di cui trattasi l'Amministrazione beneficerà del servizio di ripristino post incidente "a costo zero" anche per sversamenti di liquidi inquinanti di dotazione funzionale del veicolo nel caso in cui il conducente sia rimasto sconosciuto, così evitando il determinarsi di una situazione di grave e occulto pericolo, perché non avvistabile, né prevedibile e, come tale, costituente vera e propria insidia o trabocchetto, comportante, pertanto, chiare responsabilità di ogni ordine e grado in capo all'Ente proprietario della strada;
- ad oggi l'Amministrazione non ha ancora provveduto ad affidare il servizio di pulitura e ripristino post incidente stradale a nessun operatore specializzato e che, trattandosi di un servizio di pubblica utilità, ha necessità di procedere con urgenza all'affidamento del servizio;

RILEVATO CHE:

le tipologie di intervento di ripristino post incidente, possono essere così classificate:

- “intervento standard”, con ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
- “intervento senza individuazione del veicolo responsabile”, gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il **cui conducente abbia causato l'evento, con costi ad esclusivo carico dell'affidatario**;
- “interventi perdita di carico”, l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.
- “intervento di rilevazione e ripristino delle pertinenze stradali danneggiate a seguito di identificazione del responsabile”: **perizia estimativa del danno a firma dei nostri tecnici aziendali iscritti all'albo nazionale dei Geometri, Ingegneri ed Architetti**, rilievi fotografici con apparecchi digitali in grado di geo referenziare le immagini; scatto di un numero di immagini sufficienti a dettagliare i manufatti danneggiati in numero di almeno due per ogni manufatto scattate da diversi punti di ripresa; invio delle immagini all'indirizzo di posta elettronica stabilito dall'Amministrazione; inoltre di rapporto scritto, allo stesso indirizzo di posta elettronica, con i dati identificativi dei responsabili dei danni e delle Compagnie Assicuratrici, altresì il ripristino delle pertinenze, infrastrutture, segnaletica stradale, marciapiedi, guard-rail...verrà eseguito dall'affidatario entro 7 gg lavorativi dall'accadimento dell'evento dannoso.

RITENUTO CHE:

- l'Amministrazione, in virtù dei precisi interessi che vengono in rilievo e che s'intendono tutelare con l'affidamento del servizio di ripristino post incidente (l'incolumità personale, la salute pubblica, la salvaguardia ambientale, la fluidità della circolazione stradale, la sicurezza dei lavoratori) intende realizzare detto servizio attraverso un operatore esterno che con comprovata esperienza e capacità tecnico-operativa possa al meglio rendere il servizio a beneficio della collettività;
- l'operatore esterno, in qualità di coordinatore del servizio, dovrà assicurare l'esistenza di una struttura centrale operativa che realizzi il coordinamento delle strutture locali, ad essa contrattualmente collegate, che concretamente espletino il servizio, per garantire operatività capillare sul territorio, consentendo così un più efficace contenimento dei prezzi dell'intervento, nonché realizzi la gestione del rapporto con le compagnie assicuratrici del responsabile del sinistro;
- i requisiti di cui la struttura centrale di coordinamento deve disporre sono i seguenti:
 - Iscrizione presso la Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività in oggetto;
 - Centrale Operativa in h 24 365 giorno l'anno, con numero verde gratuito a disposizione dei soggetti interessati (Forze dell'Ordine, Enti gestori/proprietari di strade);
 - Polizza assicurativa a garanzia dei danni derivanti a terzi per la eventuale non corretta esecuzione degli interventi su strada;
 - Controllo della filiera dei rifiuti prodotti dagli interventi delle strutture territoriali;

- Centro di raccolta dati per il monitoraggio, la pianificazione e la registrazione dell'andamento dell'incidentalità stradale e dell'impatto ambientale negli specifici ambiti territoriali;
- Protocolli operativi relativi sia alle modalità di intervento per l'effettuazione, in condizioni di sicurezza e con tempestività di intervento, delle operazioni di pulitura, nel rispetto della vigente normativa ambientale, sia alla registrazione dei dati inerenti il sinistro, per la successiva attività di analisi della sinistrosità della rete viaria dell'Amministrazione;
- l'operatore esterno deve altresì garantire tramite le proprie strutture operative dislocate sul territorio e contrattualmente ad essa collegate i seguenti requisiti:
 - Iscrizione presso la Camera di Commercio per l'esercizio dell'attività in oggetto;
 - Iscrizione presso l'albo dei Gestori ambientali per le operazioni di trasporto rifiuti pericolosi e non pericolosi, derivanti dalle attività in oggetto;
 - Disponibilità da parte delle strutture operative locali, di idonei automezzi per le operazioni di cantiere, con attrezzature specifiche, omologati "ad hoc" autorizzati al trasporto di rifiuti;
 - Disponibilità di prodotti certificati e autorizzati per l'utilizzo in ambiente naturale con specifica capacità disinfquinante;
 - Capacità operativa di apertura, gestione e chiusura del cantiere stradale nel rispetto del quadro normativo vigente, con particolare riferimento al D.Lgs 285/92 (codice della Strada) e D.Lgs. 81/08 (Norme in materia di sicurezza sul lavoro);
 - Operatività in h 24 / 365 giorno l'anno con almeno 2 operatori per ogni turno;
 - Possibilità di raggiungere il luogo del sinistro entro 20/30 minuti dalla chiamata nelle ore diurne dei giorni feriali e 30/40 minuti nei giorni festivi e negli orari notturni;

VALUTATO CHE:

- sia opportuno pubblicare manifestazione di interesse per l'affidamento del servizio di coordinamento dell'esecuzione del ripristino post incidente, in via sperimentale per la durata di mesi dodici;
- che l'avviso debba essere rivolto a società in possesso di tutti i requisiti tecnici di cui sopra per il corretto esercizio dell'attività di coordinamento del servizio di pulitura post incidente stradale e assicura l'operatività con Strutture Operative Radiomobili (S.O.R.), ad essa vincolate contrattualmente, le quali soddisfino i requisiti sopra indicati;
- che il servizio permetterebbe alla scrivente Amministrazione non soltanto di usufruire di un professionale ed efficiente servizio di pulitura post incidente stradale "a costo zero", ma anche di monitorare la sinistrosità delle proprie strade ed il conseguente impatto ambientale al fine di adottare strategie mirate per la risoluzione dei problemi connessi;
- considerato che tale indirizzo risponde ai principi di efficienza, efficacia ed adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandati alla competenza dell'Amministrazione;

PRESO ATTO CHE:

- l'Amministrazione ha richiesto nel piano degli obiettivi 2021 tale sperimentazione;

VISTI:

- a) il Testo unico degli Enti Locali, d.lgs. n. 267/2000;
- b) il d.lgs. n. 165/2001;

Tutto ciò premesso, sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/00 e ss.mm. ii.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate

- 1. Di approvare l'allegato avviso per l'affidamento in via sperimentale per mesi dodici per l'affidamento del** servizio di coordinamento dell'esecuzione del ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali compromesse al verificarsi di incidenti stradali sulle strade di competenza dell'Ente, svolto in emergenza, per meglio garantire la sicurezza dei cittadini e dell'ambiente;
- 2. Di stabilire** che le modalità e le condizioni di esercizio delle tipologie di intervento, in emergenza, di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali, post incidente stradale, saranno disciplinate in apposita convenzione e riguarderanno più precisamente:
 - “intervento standard”, con ripristino della sicurezza stradale e la reintegra delle matrici ambientali, compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale;
 - “intervento senza individuazione del veicolo responsabile”, gli interventi standard eseguiti regolarmente ancorché in assenza dell'individuazione del veicolo il **cui conducente abbia causato l'evento, con costi ad esclusivo carico dell'affidatario;**
 - “interventi perdita di carico”, l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte dei veicoli trasportanti coinvolti.
 - “intervento di rilevazione e ripristino delle pertinenze stradali danneggiate a seguito di identificazione del responsabile”: **perizia estimativa del danno a firma dei nostri tecnici aziendali iscritti all'albo nazionale dei Geometri, Ingegneri ed Architetti**, rilievi fotografici con apparecchi digitali in grado di geo referenziare le immagini; scatto di un numero di immagini sufficienti a dettagliare i manufatti danneggiati in numero di almeno due per ogni manufatto scattate da diversi punti di ripresa; invio delle immagini all'indirizzo di posta elettronica stabilito dall'Amministrazione; inoltro di rapporto scritto, allo stesso indirizzo di posta elettronica, con i dati identificativi dei responsabili dei danni e delle Compagnie Assicuratrici, altresì il ripristino delle pertinenze, infrastrutture, segnaletica stradale, marciapiedi, guard-rail...verrà eseguito dall'affidatario entro 7 gg lavorativi dall'accadimento dell'evento dannoso.
- 3. Di stabilire** che il soggetto affidatario in via sperimentale avrà ogni più ampio potere per agire e intraprendere le più opportune azioni nei confronti dei responsabili dei sinistri ex art. 2054 C.C., denunciare alle Compagnie assicurative tali sinistri, trattarne la liquidazione, incassare e sottoscrivere i relativi atti di quietanza in proprio, trattenendo quindi l'indennizzo corrisposto per l'attività eseguita per il ripristino delle condizioni di sicurezza dell'area dell'incidente;

4. **di dare atto che** l'affidamento del citato servizio non prevederà oneri né a carico dell'Amministrazione né a carico dei cittadini;
5. **di stabilire** che l'obbligazione contrattuale avverrà mediante sottoscrizione della "Convenzione", da approvarsi con successivo atto;
6. **di considerare** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. **di dare atto che:**
 - a) in ossequio all'art. 7 del vigente Regolamento dell'Albo Pretorio Informatico, gli allegati non pubblicati, richiamati in premessa, archiviati digitalmente agli atti dell'ufficio Ambiente, sono visionabili presso l'ufficio del referente dell'ufficio Ambiente, previa richiesta di accesso da effettuarsi nelle forme di legge, negli orari previsti di ricevimento dello stesso ufficio Ambiente;
 - b) il sistema HYPERSIC, in uso nell'ente per l'informatizzazione degli atti amministrativi, previa apposizione della firma digitale sul presente atto da parte del dirigente responsabile del servizio, invierà automaticamente la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per l'apposizione della sua firma digitale per il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa a norma dell'art. 153, comma 5 del d.lgs. n. 267/2000;
 - c) il sistema HYPERSIC, in uso nell'ente per l'informatizzazione degli atti amministrativi, previa apposizione della firma digitale del dirigente responsabile del servizio finanziario, invierà automaticamente la presente determinazione, per la sua pubblicazione, all'Albo Pretorio Informatico;
 - d) il responsabile della gestione della conservazione a norma degli atti amministrativi pubblicati all'albo pretorio informatico con il sistema HYPERSIC è la dott.ssa Rossella MESSANELLI, responsabile dell'Albo Pretorio Informatico;
 - e) il presente provvedimento sarà pubblicato nella sezione n. 11 (Bandi di gara e contratti), del link "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013;
 - f) il presente provvedimento diventerà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile.

IL DIRIGENTE
- Dott.ssa Caterina NAVACH -

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

CATERINA NAVACH;1;13276327



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2021 / 1562**

Settore Proponente: **AREA VI - SETTORE AMBIENTE**

Ufficio Proponente: **Ufficio servizi pubblici**

Oggetto: **APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN VIA SPERIMENTALE DEL SERVIZIO PER IL RIPRISTINO IN SITUAZIONI DI EMERGENZA DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA STRADALE E PER LA REINTEGRA DELLE MATRICI AMBIENTALI COMPROMESSE DAL VERIFICARSI DI INCIDENTI STRADA**

Nr. adozione settore: **67** Nr. adozione generale: **1385**

Data adozione: **12/08/2021**

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria della presente proposta, ai sensi dell'art. 183, comma 7, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **FAVOREVOLE**

Data **24/08/2021**

Il Dirigente del Settore Finanziario
Nigro Michelangelo

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli art. 23, 25 DPR 445/2000 e art. 20 e 21 D.lgs 82/2005 da:

NIGRO MICHELANGELO;1;150386285281373813787624348813812714892



CITTÀ DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile
Città della Disfida

Albo Pretorio Informatico

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE:

DATA 12/08/2021

N° 1385

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la determinazione dirigenziale in epigrafe è stata affissa all'Albo Pretorio on line il giorno 06/09/2021 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni, sino al giorno 21/09/2021

Barletta, lì 06/09/2021

Il Responsabile dell'Albo Pretorio Informatico

Il Responsabile
dell'Albo Pretorio Informatico
dr.ssa Rossella Adriana Messanelli
